



# COM PA

COMUNITÀ PARTECIPAZIONE

## LABORATORIO CITTADINO

Palermo #benecomune



### LA CITTÀ DELLA CULTURA

## Patto per la Lettura

Palermo "Città che legge" sottoscrive il *Patto per la Lettura*

**ATRIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE**

Piazza Casa Professa, PALERMO

**MERCOLEDÌ 20 GIUGNO ORE 10.30**

*Leggere, e leggere ovunque!*

## INSTANT REPORT

			<b>COMUNE DI PALERMO</b> Settore Sviluppo Strategico U.O. Partecipazione e Beni Comuni Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300		
--	--	--	---	--	--



## Sommario

INTRODUZIONE.....	2
I PARTECIPANTI.....	5
APERTURA DEI LAVORI DEL LABORATORIO .....	11
GLI INTERVENTI E I TEMI PROPOSTI.....	20
LE RISPOSTE DEI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI .....	27
SINTESI .....	29
STATISTICHE .....	30
IL TEAM DEL LABORATORIO CITTADINO.....	32
PHOTOREPORT .....	33

## INTRODUZIONE

Il **20 giugno 2018 alle ore 10.30**, presso l'atrio della Biblioteca Comunale di Casa Professa, ha avuto luogo il quarto **laboratorio cittadino "La città della Cultura. Palermo città che legge"**, nel corso del quale è **stato sottoscritto il Patto per Lettura della Città di Palermo**.

Il **"Laboratorio Cittadino"** nasce al fine di rafforzare processi partecipativi che mirano alla valorizzazione del capitale umano della nostra città attraverso la promozione di iniziative che abbiano come protagonisti la cittadinanza, sia nelle sue forme associative che come singoli individui.

E' infatti intendimento dell'Amministrazione rendere sempre di più i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio che abitano. Una partecipazione non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità in una logica di co-responsabilizzazione non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.

I Laboratori valorizzano **otto differenti modi di vedere e vivere la città** mettendo a fuoco luoghi, persone ed esperienze esistenti, esperienze magari piccole ma sempre significative e, perciò, meritevoli di essere conosciute meglio, raccontate e sostenute dalla cittadinanza e dall'Amministrazione.

Sulla base dei risultati delle innumerevoli attività realizzate con il progetto Partecip@ttivi sono state messe a fuoco le otto aree tematiche del nuovo progetto "Laboratorio Cittadino":

- La città dello sport: sport popolare e di base nello spazio pubblico
- La città delle culture: le periferie, le biblioteche per i bambini e la cultura per tutti
- La città dei talenti
- La città dell'accoglienza
- La città che si muove: tram per tutti e pedonalizzazioni
- La città con i turisti
- La città e la dignità dell'abitare
- La città con il mare

Il **quarto appuntamento con il Laboratorio cittadino** ha per tema il rapporto tra la città e la cultura e si lega alla sottoscrizione del Patto per la Lettura della città di Palermo.

Per il secondo anno consecutivo, infatti, la città di Palermo ha ottenuto la qualifica di **"Città che legge"**. Il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani attraverso la qualifica di Città che legge **promuove e valorizza quelle Amministrazioni**

**comunali impegnate** a svolgere con continuità sul proprio territorio **politiche pubbliche di promozione della lettura**. Una "Città che legge" si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un **Patto locale per la lettura** che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise.

### Che cos'è il Patto per la Lettura

È uno **strumento di governance** delle **politiche di promozione del libro e della lettura** adottato dal **Centro per il Libro** e proposto a **istituzioni pubbliche e soggetti privati**, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

### Chi può partecipare

Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la **creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale**, in particolare del libro, su un dato territorio e nasce per coinvolgere: **istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie** e tutti coloro che condividono l'idea che **la lettura**, declinata in tutte le sue forme, sia un **bene comune** su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

### Quali finalità si propone

Attraverso la **creazione di una rete territoriale strutturata**, fondata su un'alleanza di scopo che riceve il suggello dell'ufficialità grazie alla **sottoscrizione di un documento di indirizzo** da parte di tutti i soggetti coinvolti, il Patto per la Lettura si prefigge di **ridare valore all'atto di leggere** come **momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza**, in particolare punta a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
- i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
- i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;

- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

### Quali sono gli impegni di chi sottoscrive il Patto

Il Patto è un **vero e proprio contratto** siglato da soggetti differenti e quindi si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti. I firmatari si impegnano a **supportare la rete territoriale per la promozione della lettura**, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze. In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura

### Come funziona il Patto per la Lettura

Attraverso i seguenti strumenti:

- **Pagina istituzionale dedicata;**
- **"Tavolo per la promozione della lettura"**, con compiti di indirizzo;
- **"Tavolo di progetto"**, con compiti di programmazione annuale dell'attività, progettazione esecutiva e coordinamento operativo delle iniziative inserite nel piano annuale.

**Composizione:** diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali presenti sul territorio.

**Compiti e obiettivi:** ricerca e definizione degli obiettivi che si vogliono perseguire, monitoraggio delle attività e dell'efficacia dei progetti, promozione del Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

## I PARTECIPANTI

Laboratorio cittadino, mercoledì 20 giugno 2018, ore 10.30  
Atrio della Biblioteca Comunale, Palermo, Piazza Casa Professa  
**"La città della Cultura. Palermo Città che legge"**  
**Patto per la Lettura della Città di Palermo**

**Mercoledì 20 giugno alle ore 10.30** nell'Atrio della Biblioteca comunale, si è svolto il **quarto laboratorio cittadino** dal titolo **"La città della Cultura. Palermo città che legge"**, durante il quale è stato sottoscritto il **Patto per la Lettura della Città di Palermo**.

L'evento è stato organizzato in collaborazione tra **l'Assessorato alla Cultura** e altri assessorati comunali, tra i quali **gli Assessorati alla Partecipazione e alla Scuola**.

Alla cerimonia pubblica hanno preso parte le seguenti Autorità e Rappresentanze Istituzionali e Culturali:

**il Sindaco del Comune di Palermo, Prof. Leoluca Orlando**

**l'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Andrea Cusumano**

**l'Assessora alla Scuola del Comune di Palermo, Giovanna Marano**

**l'Assessore alla Partecipazione del Comune di Palermo, Giuseppe Mattina**

**il Presidente del Centro per il Libro e la Lettura del MIBAC, Dott. Romano Montroni,**

**il delegato dell'Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice, Monsignor Sarullo**

**la Direttrice della Biblioteca Comunale di Palermo, Dott.ssa Eliana Calandra**

**il delegato dell'Assessore regionale ai Beni culturali Sebastiano Tusa, Dott. Scuderi**

**la delegata del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo Fabrizio Micari, Prof.ssa Marchese**

**Il Presidente della Commissione Cultura al Comune di Palermo, Dott. Francesco Bertolino**

**la Consigliera Comunale, Dott.ssa Valentina Chinnici**

**Il delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Dott.ssa Lubrano**

**il Vice Presidente della Camera di Commercio di Palermo e di Enna, N. Lima**

5

Hanno preso parte al Laboratorio e alla cerimonia pubblica, Organizzazioni, Associazioni, Enti e rispettivi Rappresentanti, privati cittadini, editori, librai, bibliotecari, autori o semplici lettori, interpreti o testimoni dei temi trattati, che vogliono sostenere la diffusione della lettura e dei libri, e che sono qui di seguito registrati:

Nome e Cognome	Associazione /Ente/Privato Cittadino
MAURIZIO ZACCO	LIBRERIA DEL CASSARO - VIA DEI LIBRAI
FRANCESCO LOMBARDO	CASSARO ALTO
ROSA ANGELA ANZALONE	ASS. ITALIANA BIBLIOTECHE
ANTONINA LOMBARDINO	LIBERI TEATRI
ANNA TETAMO	CITTADINA
DIEGO CICCARELLI	OFFICINE MEDIEVALI E BIBLIOTECA FRANCESCANA
MARIA CONCETTA ARNETTA	INSEGNANTE
ANTONINO PITARRESI	COMUNE DI PALERMO
MANISCALCO SILVIA	COMUNE DI PALERMO
ROMANO MONTRONI	PRESIDENTE CENTRO LIBRO MIBACT
LIA VICARI	DIRETTRICE FELTRINELLI PA
MARIA ROMANA TETAMO	LIBRERIA DUDI
GIOACCHINO SORRENTINO	COOPERATIVA TERRADAMARE
GIULIANA ZAFFUTO	COMITATO BIBLIOPA
ENZA ZACCO	BIBLIOTECA REGIONALE
MARIA ANTONIETTA MARCHESE	DIREZIONE DIDATTICA SCOLASTICA ALCIDE DE GASPERI
TONINO PALMERI	CENTRO STUDI PAOLO BORSELLINO
ANTONELLA FOTO	UNIPA
DE VESCOVI PATRIZIA	UNIPA
GILDA TERRANOVA	ICS AMARI RONCALLI FERRARA
ANTONIO PENSABENE	CEDOS

RITA ALU'	CITTADINA
DONATELLA NATOLLI	KALA ONLUS
DAVIDE SCHIRO'	INSEGNANTE
HOCHLEITNER GABRIELE MARIA	CITTADINO
MCLEISH TIMOTHY	CITTADINO
ROBERTO GRECO	ASS. LA STANZA DE BALOCCHI
VALERIO BURRACASO	ASS. SCUOLE E TERRITORIO
ROBERTO ALAJMO	DIRETTORE TEATRO BIONDO
PATRIZIA FANALE	SOVRINTENDENZA BB.CC.
SALVATORE GIAMMANCO	SOVRINTENDENZA BB.CC.
ROSALIA MILONE	ISTITUZIONI CARCERARIE
ANTONELLA TIRRITO	ASS. LE BALATE
PASQUALE TUSA	CONS. II CIRCOSCRIZIONE
GIUSEPPA LUBRANO	MIUR
GIUSEPPE SCUDERI	ASS. REG. BENI CULTURALI
DOMENICO COGLIANDRO	BRASS GROUP
DOMENICO ORTOLANO	ASS. CASTELLO E PARCO MARE DOLCE
GIROLAMO MAZZOLA	EX BIBLIOTECARIO IN PENSIONE
ROSA RITA MARCHESE	UNIPA
LOREDANA INTROINI	CENTRO STUDI IMPASTATO
CALUDIA GIRGENTI	SCUOLA MARCONI
NICOLA BRAVO	CCN PIAZZA MARINA E DINTORNI
GIUSEPPE VENIERO	CCN PIAZZA MARINA E DINTORNI
GIOVANNI GALIOTO	COMUNE DI PALERMO
FERNANDA DI MONTE	GIORNALISTA -RESPONSABILE PAOLINE
TOMMASO CALAMIA	POLICORO - APS LE BALATE
CARLO GUIDOTTI	INSIEME - REFERENCE - POST IT - EX LIBRIS
CARLO PASTENA	BIBLIOTECA REGIONALE



ROSALBA GUARNERI	BIBLIOTECA COMUNALE
MARIA CRISTINA LA MANNA	CENTRO REGIONALE E BIBLIOTECA PER IL RESTAURO
RITA ARONICA	BIBLIOTECA VILLA TRABIA
ASSUNTA LUPO	SALVARE PALERMO
ANTONELLA PROVENZANO	CENTRO SALUTE BAMBINO - NATI PER LEGGERE
MARIA GRAZIA ROTOLO	BIBLIOTECA FONDAZIONE FAZIO ALLMEYER
MARIA CONCETTA SALA	BIBLIOTECA DELLE DONNE - PER IL DIALOGO EURO MEDITERRANEO
CONCETTA BRUNO	COME UNA MAREA ONLUS
DONATA DI BENEDETTO	LAB CREATIVO COMUNE DI PALERMO - UDI PALERMO ONLUS
MARIA ELENA LA SCALA	ISITITUTO COMPRENSIVO MARCONI
ANNA CAMPAGNA	BIBLIOTECA COMUNALE DEI RAGAZZI IL PICCOLO PRINCIPE
LUCIA GALLUZZO	BIBLIOTECARIA UNIPA
SALVATORE FRANZINO	MEDICO ASP
ROSANNA MARANTO	COOP. COLORE'
ROSANNA RANDAZZO	SOC. COOP. ARGONAUTI
FRANCESCA COSENTINO	ASS. LIBERO GIOCO
SARA FAVARO'	GRUPPO ARTE SIKELIA - DELEGATO REGIONALE FUIS
FELICE PATRIZIA D'AMICO	COMUNE DI PALERMO
GIUSEPPA GIORDANO	COMUNE DI PALERMO
ROSALIA GIUNTA	COMUNE DI PALERMO
LILIANA MINUTOLI	IL GIARDINO DELLE IDEE
ANTONIO LO CICERO	MANIFESTA
ROSALIA CIRESI	MUSEO PITRE'



PATRIZIA SAVERINO	BIBLIOTECA BORGO NUOVO
NUNZIO REINA	VICE PRES. CAMERA COMMERCIO PA ED ENNA
CLAUDIA OLIVA	SOVRINTENDENZA BB.CC.
MARINA MANCINO	SOVRINTENDENDA BB.CC.
FRANCESCA PAOLA MASSARA	BIBLIOTECA FACOLTA' TEOLOGICA
MARIA CONCETTA ATTINASI	INSEGNANTE
ROSSELLA CARUSO	BIBLIOTECARIA
GAETANO MASSARO	ISTRUTTORE AMMIN.
ROSALIA LO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE
MARIA MONTALBANO	LICEO ARTISTICO CATALANO
SALVATORE AUDINO	BIBLIOTECA G. PITRE'
CARMELO GUGLIELMINO	BIBLIOTECA COMUNALE
IVANA CAPPELLO	BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZA SGRO'	ISTITUTO GRAMSCI
TERESA MILIA	BIBLIOTECA BRANCACCIO
ROSA MARIA SALA	BIBLIOTECA COMUNALE
GIUSEPPE BURGIO	LICEO ARTISTICO C ATALANO
LAURA MOCCHEGGIANI	BIBLIOTECA COMUNALE FILERFICA MACERATA
ANGELA NATOLI	COOPERATIVA LIBERAMENTE
PIA TRAMONTANA	TEATRO DEI RAGAZZI
LUCA LO COCO	GLIFO EDIZIONI
CARLO CARZAN	ASS. COSI' PER GIOCO
ROSARIA MARIA CAPILLO	ASP
CATERINA ORLANDO	BIBLIOTECA IL FIORE DEL DESERTO
GIOVANNA SPINA	COMUNE DI PALERMO - MUSEO PITRE'
PLACIDO IMPARATO	COMUNE DI PALERMO - MUSEO PITRE'
PASQUALE D'ANDREA	GARANTE INFANZIA PALERMO
ROSARIA PIRROTTA	GARANTE INFANZIA COMPA



VALENTINA CHINNICI	CIDI PALERMO
MAURO COSTA	COMUNE DI PALERMO
PAOLO SIENA	LIBRAIO
FRANCESCO BERTOLINO	CONSIGLIERE COMUNALE
FERDINANDO SCALIA	COMITATO WWIIMM
ANGELA MARIA SECHI	MAESTRA
MARIA GALBO	ARCI
GIUSI SINAGRA	OFF. STUDI MEDIEVALI - BIBLIOTECA FRANCESCANA

## APERTURA DEI LAVORI DEL LABORATORIO

**Introduce ai temi del Laboratorio e modera** l'incontro, che precede la sottoscrizione del Patto per la Lettura della Città di Palermo, **Francesco Panasci**, giornalista, Presidente Panastudio, partner con il Comune di Palermo dell'iniziativa pubblica COMPA, giunta oggi al suo quarto appuntamento.

### **Francesco Panasci**

Cominciamo questa mattinata all'insegna della cultura, in una giornata assolata, nell'atrio della Biblioteca Comunale di Casa Professa. Sono con noi i rappresentanti Istituzionali e Culturali della città.

L'evento di oggi è trasmesso in diretta streaming sulla pagina Fb dedicata al Laboratorio Cittadino e sul sito web PARTECIPA del Comune di Palermo.

Il quarto laboratorio cittadino è dedicato alla cultura e in particolare al Patto per la Lettura. Ne parliamo con illustri ospiti, stakeholders locali, biblioteche private e pubbliche.

Più tardi ci sarà il momento della firma di questo registro, preparato dalla Dott.ssa Calandra, Direttrice della Biblioteca Comunale, su cui saranno apposte le firme per il Patto della Lettura tra gli intervenuti e partecipanti sottoscrittori.

Do la parola all'Assessore Andrea Cusumano in attesa che arrivi il sindaco, occupato in altri impegni istituzionali.

### **Prende la parola l'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Andrea Cusumano**

Questo di oggi è un momento che attendevamo da mesi; Ringrazio Romano Montroni, Presidente del Centro per il Libro e la lettura del MIBACT, promotore del Patto per la Lettura, che oggi sigliamo in città, tra l'amministrazione, le istituzioni del territorio che si occupano di libro e lettura, ma anche tra le associazioni e le aziende che producono letteratura e i liberi cittadini e cittadine che vogliono siglare questo patto, che non è un atto simbolico ma un vero contratto. 11

Si vuole prendere atto dell'importanza fondamentale, anche nell'anno in cui Palermo è Capitale italiana della Cultura, del libro e della letteratura come fattore di crescita culturale, sviluppo, lotta alla povertà educativa, elemento di coesione sociale, crescita del territorio.

Il libro e la lettura come uno dei momenti più alti della crescita civile della nostra città e del nostro territorio.

Palermo si pregia del titolo di città che legge dallo scorso anno, anche grazie alle tante associazioni e a coloro che si occupano di lettura in città. Non li cito tutti perché ne dimenticherei qualcuno, e questo è solo un saluto. Ma credo che l'interesse per la lettura, la capacità di creare aggregazione e anche gli eventi dedicati alla lettura, molto partecipati negli ultimi anni, danno una misura e un segno della crescita in questa direzione.

Bisogna tener presente anche i dati rispetto alla povertà educativa in città. Particolare attenzione sarà data ai luoghi in cui lettura e libro necessitano di maggiore cura .

Un progetto al quale stiamo lavorando con l'Assessorato alla Scuola e quello alle Attività sociali e alla Partecipazione, legato a questi temi, si occupa delle biblioteche decentrate, sia quelle comunali, sia quelle di associazioni private, per renderle un punto di riferimento nelle zone in cui meno sono presenti le istituzioni e le attività legate alla lettura e che invece possono diventare presidi fondamentali per lo sviluppo base culturale del territorio.

La scorsa settimana per Manifesta è stato inaugurato l'Educational Hub, con la collaborazione dell'Università. l'Accademia e l'AMAT, progetto curato da ENORME, un gruppo spagnolo, trasformando un bus in un hub educativo itinerante, che andrà in giro in questi cinque mesi di Manifesta e che successivamente sarà trasformato in bibliobus della città, come una vera e propria biblioteca itinerante.

Altro progetto di recente realizzazione, legato al tema di oggi, è l'apertura ai Cantieri Culturali alla Zisa della biblioteca multimediale di "Bibliothèque sans frontières" e le tantissime iniziative diffuse in città.

È un momento importante in cui ci impegniamo come amministrazione, in prima persona, ma lo fa anche la comunità, lo fanno le associazioni e i liberi cittadini per sviluppare un progetto integrato e più capillare, rispetto alla promozione del libro e della lettura in città.

12



**Riprende la parola Francesco Panasci**, ricordando cosa è il laboratorio cittadino. Non è solo incontro con le istituzioni ma soprattutto proposte legate al tema del giorno o anche provocazioni da indirizzare ai rappresentanti istituzionali. Stamattina il dibattito sarà registrato in un Instant report che sarà pubblicato sul sito del Comune di Palermo e sulla pagina fb di Laboratorio cittadino. L'Instant report sarà dato in consegna all'amministrazione per approfondire i temi e le istanze emerse, con le risposte che possono essere messe in atto.

Il video dell'incontro, adesso trasmesso in streaming, sarà successivamente proposto in pillole, su diverse emittenti televisive locali.

### **La parola passa alla Dott. ssa Eliana Calandra, Direttrice della Biblioteca Comunale di Palermo**

Do il mio benvenuto alla Biblioteca Comunale per questo importante appuntamento a cui tenevo particolarmente, perché coinvolge tutti, le autorità cittadine, prime firmatarie ma anche la città intera.

Ho seguito questo percorso dalla nascita perché già lo scorso anno Palermo ha ricevuto la qualifica di città che legge, dal Centro per il libro e lettura del MIbact, il cui Presidente Romano Montroni è oggi qui con noi.

Una città che legge è una città che assicura continuità alla lettura e che struttura in modo continuativo delle azioni per promuovere il libro e la lettura.

La prima di queste è la sottoscrizione del Patto per la Lettura che verrà sottoscritto dai rappresentanti delle maggiori autorità cittadine. È qui presente Monsignor Sarullo, delegato dell'Arcivescovo, il delegato dell'Assessorato regionale ai Beni Culturali, il Vice Presidente della Camera di Commercio, il delegato del Rettore e dell'Ufficio scolastico provinciale.

Abbiamo anche pensato di pubblicare un avviso sul sito del Comune, che dà a tutti la possibilità di aderire, compilando un form e sottoscrivere il patto oggi con noi. Molte associazioni hanno risposto all'appello:

la Coop. Sociale Colorè, che da anni realizza un festival sull'illustrazione e la letteratura per l'infanzia che si chiama Illustramente;



l'Ass. Liberi Teatri: anche i teatri vanno connessi con le biblioteche, infatti, perché realtà culturale importante;

Francesco Teriaca, Dirigente del Comune e scrittore;

l'Ass. Come una marea;

l'Ass. Circo dell'Avvenire;

la Fondazione Salvare Palermo;

il Centro Studi Pio La Torre

la Cooperativa Terradamare

l'Ass. Scuola e territorio: una parte importante in questo percorso spetta alla scuola e ringrazio

l'Ass. Marano per essere presente oggi;

il Liceo Artistico Catalano;

Il Comitato Cittadino Biblioteche Palermo, BIBLIO PA;

l'Ars Nova;

Dudi, libreria per bambini;

l'Ass. Cassaro Alto;

la Biblioteca della Fondazione Fazio Allmayer

l'Ass. Insieme per la cultura;

la Cooperativa Argonauti;

l'Ass. italiana Biblioteche;

l'Ass. Ballarò Significa Palermo

l'Ass. La Via dei librai.

C'è stata una risposta positiva delle associazioni che danno corpo a queste azioni a favore del libro e della lettura.

Di recente ho partecipato a una convention organizzata dal Dott. Montroni a Torino, al Salone Internazionale del libro, in cui ho parlato delle iniziative culturali a Palermo. Negli ultimi anni c'è stata una svolta da questo punto di vista. Lo vediamo dal numero di persone che frequenta<sup>1</sup> le biblioteche cittadine, che è in crescita.



**COMUNE DI PALERMO**

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300



**Riprende rapidamente la parola l'Ass. Cusumano**, per rammentare che il contratto che si sigla oggi è un contratto aperto e sarà possibile aggiungere altri firmatari. Ricorda poi, la recente scomparsa di Rosanna Pirajno, architetto e docente univesitaria, donna impegnata da sempre nelle battaglie culturali della città, che avrebbe senz'altro firmato il Patto di oggi.

### **Interviene il Direttore del Centro per il Libro e la Lettura del MIBACT, il Dott. Romano Montroni**

Sono felice di essere in questa meravigliosa città. Invito a fare rete, rete tra varie associazioni, perché lavorare singolarmente non porta a grossi benefici. In Italia abbiamo questa carenza. Dobbiamo fare rete per uscire da un sacco.

Il Patto per la Lettura è un'opportunità molto importante per tutti. Per il Centro del Libro la stipula di ogni singolo patto è motivo di soddisfazione e orgoglio. Per noi tutti i patti sono uguali ma per dirla con Orwell "alcuni patti sono più uguali degli altri". A Palermo vedo il progresso positivo, un'emancipazione di modo di essere diverso. Palermo è una delle grandi capitali del Mediterraneo; un gioiello del sedimentarsi di tanti strati preziosi: fenici, romani, greci, normanni, arabi, bizantini, barocco, rivivono nella lingua e sono tangibili nel patrimonio artistico.

Palermo per chiunque ami leggere è la città del Gattopardo, di Tomasi di Lampedusa, la città che ha fatto nascere la casa editrice Sellerio, una qualità che pochi altri paesi hanno.

Palermo Capitale Italiana della cultura 2018 è un'ulteriore possibilità di sviluppo anche per gli obiettivi del Centro del Libro: leggere di più per crescere come individui e collettività. Dirlo e crederci nella Capitale Italiana della Cultura amplifica la portata del messaggio.

Il Patto è un contratto tra tutti i soggetti pubblici e privati che si impegnano per promuovere il piacere e l'importanza di leggere.

L'antesignano dei Patti per la lettura fu un primo progetto, che si chiamava *In Vitro*, nato per promuovere la lettura in età prescolare.

Mi auguro che questo sia solo l'inizio per creare una rete cittadina, che protegga e sostenga la lettura e che sia un po' come una rete di un equilibrista. Il Patto infatti è elastico, si adatta, è uno strumento che si inserisce nel PNL, piano nazionale per la lettura.

15

Ancora non sappiamo cosa ne sarà a causa del cambio di governo, ma il Piano esiste.

La lettura è un bene primario, è uno strumento di crescita civile. La città che legge si innova e vi circolano le idee, ed è un posto dove si vive meglio.

Cito alcune parole di uno dei più grandi italianisti del nostro Paese, Ezio Raimondi:

"Sentivo per istinto che il rapporto con il libro annullava le differenze di classe; non c'erano più i poveri e i signori, ma uomini liberi che esploravano il possibile e attraverso il fantastico e la sua rappresentazione cercavano il senso più profondo del reale" (Tratto da "La voce dei libri").

Bisogna puntare a una nuova idea di cittadinanza attiva, incentrata su bellezza e cultura. Lettura e curiosità sono collegati, perché i libri soddisfano le nostre curiosità e ne generano di nuove. Curiosità per la musica, per il teatro, per la vita stessa.

La promozione della lettura è uno strumento potentissimo per l'innovazione e lo sviluppo economico di un paese. Se diamo un'occhiata alla correlazione tra indice di lettura e crescita culturale ed economica, ci accorgiamo di quanto siano strettamente legati.

Ad esempio la Germania e la Gran Bretagna hanno una percentuale di lettura che si aggira attorno all'80%. In Italia il dato è basso: più della metà di noi non legge un libro all'anno. Noi dobbiamo creare le condizioni favorevoli perché tutti i cittadini possano usufruirne.

Cito, a proposito di Istituzioni, una parte di un discorso tenuto dal Presidente Mattarella, in occasione della Giornata del Libro e del Diritto d'autore. Dice il Presidente:

" leggere è una ricchezza per la persona e la comunità. È una porta che ci apre alla conoscenza alla, bellezza, alle nostre radici, ai sentimenti degli altri che ci fanno scoprire anche i nostri più nascosti. Non è vero che la lettura è di personalità introversive. La lettura è una chiave per conoscere il mondo, per conoscere le diversità tra i cittadini del mondo, ma anche per comprendere le potenzialità del mondo, per far crescere speranze, per condividerle e coltivarle".

Parole queste da diffondere. Chiudo dicendo che sono lieto di partecipare a questa cerimonia e di testimoniare la crescita di questa rete, inaugurata tre anni fa a Milano.

Questo ulteriore passo non sarebbe stato possibile senza il sostegno delle Istituzioni palermitane a cui va tutto il mio plauso.

## **Prende la parola Monsignor Sarullo, delegato dell'Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice**

Porto il saluto dell'Arcivescovo impegnato in altre riunioni in vista dell'imminente visita del Papa in città.

Il Pres. Montroni ha parlato di celebrare il Patto. Noi non diremo allora che" il patto è finito andate in pace", come ad una celebrazione religiosa, perché stiamo appena iniziando.

Dobbiamo caricare di responsabilità l'ufficio scolastico e quindi l'Assessorato, perché è dalla scuola che dobbiamo inculcare il desiderio e il piacere della lettura. Oggi i ragazzi leggono i libri sul tablet, ma è da un libro che ci accorgiamo quanto si studia.

Ricordo un episodio della parrocchia in cui mi trovavo in precedenza. Sono stato invitato da una famiglia con tre figli, di cui due studiosi e uno che non aveva buoni risultati scolastici. Ebbene era quello i cui libri in libreria erano intatti, come nuovi. Consumare un libro, sfogliarlo: questo deve fare la scuola. Così come promuovere la passione per il libro. In questo modo la città potrà essere sempre città della cultura e non solo nel 2018. In passato vi ha contribuito molto la Chiesa.

Le biblioteche ecclesiastiche sono ricchissime ed esprimono tutto il sapere della cultura di Palermo.

Francesco Panasci dà il **benvenuto al Sindaco Prof. Leoluca Orlando**, giunto alla Biblioteca Comunale e unitosi alla discussione pubblica con gli altri intervenuti.

## **Interviene Francesco Giambrone, Sovrintendente del Teatro Massimo**

Rappresento il Teatro Massimo, un teatro in un contesto in cui si parla di libri e lettura. In realtà non è una dissonanza ed è normale che il Teatro ci sia, non solo perché ha una biblioteca e un archivio ma perché il Patto è per la Cultura, non solo per la Lettura.

Tutte le istituzioni culturali svolgono un lavoro importante per far crescere in modo armonico la comunità. Per questo ci siamo. Ribadisco una cosa che sembra banale: l'importanza del fare rete e di stare insieme, anche per riprendere quanto diceva prima Montroni.

Adesso dovremmo cominciare a investire sulla cultura. È questa la sfida del nostro paese; più volte l'abbiamo persa di vista ma è l'unica da affrontare e questo ragionamento non va fatto solo sulla città.

Da Palermo, nell'anno in cui è Capitale Italiana della Cultura, parte un messaggio importante che riguarda tutto il Paese: investiamo in cultura, lettura, libri e facciamo sì che le istituzioni svolgano la loro parte fino in fondo.

### **Prende la parola l'Ass. alla Scuola del Comune di Palermo, Giovanna Marano**

In questo Patto dobbiamo ricordare un aspetto: bisogna cominciare dalla gravidanza, da quando i bimbi sono nelle pancia della mamma a promuovere la lettura. La mamma deve abituare i piccoli alla narrazione.

Come Ass. all'Istruzione dobbiamo fare vivere il Patto e fare aderire quelle associazioni, gli enti, gli operatori che si occupano di infanzia. Esistono già e sono diffusi i laboratori di narrazione o altri progetti ("Nati per leggere"), che però devono essere estesi, attraverso un patto tra vari professionisti dell'infanzia (pediatri, bibliotecari, insegnanti, educatori, ecc.)

Ne dovremmo fare uno pensando alla lettura in vitro per anticipare il processo di lettura alla nascita.

L'assessorato si adopererà nei nidi per promuovere laboratori di narrazione e promuovere all'esterno questo processo.

### **La parola va al Delegato del Rettore dell'Università di Palermo, Prof.ssa Rita Marchese**

Porgo i saluti del Magnifico Rettore prof. Fabrizio Micari. Sono il delegato al sistema bibliotecario di ateneo. Dunque sono qui con grande motivazione ed entusiasmo. Un ringraziamento speciale al Pres. Montroni per averci rammentato le parole di Raimondi.

Sono anche una latinista e normalmente la prima lezione la dedico a una lettera che Cicerone scrive a un amico, rientrato a Roma dopo la guerra civile, in cui dice: sono tornato a Roma, non ho potuto ancora vederti, ma ho ritrovato i "miei vecchi amici, i libri".

Questo per dire che l'Università e il sistema bibliotecario di ateneo sono motivati a integrarsi nel patto e nella rete. Anche per restituire il senso dell'appartenenza comunitaria grazie alla voce dei libri.

### **Prende la parola Giuseppa Lubrano - Delegato Uff. Scolastico Prov. di Palermo**

Porto il saluto del Dott. Anello il Responsabile dell'Uff. Scolastico prov., che ha accolto con grande entusiasmo l'adesione al Patto. Anche perché se non è la scuola a invitare alla lettura chi altro può esserlo? Io ad esempio voglio ringraziare la mia maestra che mi ha trasmesso l'amore per la lettura. La biblioteca scolastica svolge un ruolo importantissimo nella promozione della lettura. E bisogna cominciare da subito, anche con i libri tattili per l'infanzia.

Così si acquisiscono le competenze lessicali primarie per imparare a capire, per dire meglio quello che si vuole dire, per sapere affrontare la comunicazione e non essere passivi.

Sono un' insegnante di inglese e la competenza lessicale anche in un'altra lingua facilita l'apertura agli altri. La scuola è presente, firmeremo il patto e daremo il nostro contributo.

### **Interviene Roberto Alajmo, scrittore e Direttore Teatro Biondo**

L'ideale sarebbe che usciti da qui portassimo un sacchetto ideale di sementi, perché il libri sono semi gettati nel cervelletto dei nostri figli, che germoglieranno tra 20 anni. I risultati li vedremo a lunga scadenza. Già a Francesco Giambone dissi: è arrivato il momento di piantare gli alberi (è il tempo giusto) perché gli alberi fanno sì che il terreno regga quando inizia a piovere. E pare che adesso sia tempo di pioggia e di semina.

Allora andremo via da qui con questo obiettivo. Io e il Teatro Biondo faremo quanto è a noi possibile. Vi parleremo di una nuova iniziativa in tal senso prossimamente.

**Francesco Panasci saluta altre istituzioni presenti: l'Ass. Giuseppe Mattina, Il Presid. della Commissione Cultura al Comune Francesco Bertolino e Sergio Forceri, Dirigente dell'Area Cultura, e il Vice Presidente della Camera di Commercio Nunzio Reina.**

## GLI INTERVENTI E I TEMI PROPOSTI

Intervengono, proponendo temi e presentando le loro attività, ma anche le loro richieste ed esigenze ai rappresentanti istituzionali presenti, le seguenti associazioni o organizzazioni che si occupano di cultura e promozione della lettura e dei libri, ma anche professionisti o cittadini che portano avanti attività e progetti che possono avere ascolto e portare un contributo al tema e alla città. Di seguito si riportano i nomi delle organizzazioni e dei loro portavoce o rappresentanti e dei privati cittadini che sono intervenuti nel dibattito, presentando le loro attività e le loro proposte alla cittadinanza e al Comune:

### **Nicola Bravo , Presid. Consorzio Piazza Marina e dintorni**

Co-organizzatore di Una Marina di Libri, giunta nel 2018 alla sua nona edizione e in preparazione della decima, il prossimo anno. Si impegnerà nella sottoscrizione del Patto.

### **Ass. Beni Culturali Regione - Dott. Scuderi, Delegato dell'Assessore Sebastiano Tusa**

La nostra è una regione a statuto speciale. Questo vuole dire che le competenze sulle biblioteche regionali sono date alla Regione, a partire dal 1975, rendendo paradossalmente più complicato il lavoro. Le attività sono legate alle sorti del bilancio regionale. Abbiamo attraversato una fase felicissima tra gli anni '80 e i primi anni 2000, con la realizzazione dello schedario informatizzato SBN: la Sicilia è stata regione pilota e prima a realizzarlo nella Biblioteca centrale della Regione Siciliana.

Poi c'è stata una fase di freno e calo ma ora si riesce a recuperare. L'Ass. Tusa ha infatti aderito al Patto con entusiasmo con due istituzioni omologhe: la Soprintendenza e la Biblioteca Regionale, il nostro istituto di conservazione e catalogazione.

Già abbiamo svolto attività di censimento e supporto ad alcune iniziative (Via dei Librai; e piccole biblioteche in tutto il territorio; conservazione fondi antichi).

### **Centro Pio La Torre, Presidente Vito Lo Monaco**

Insieme all'Istituto Gramsci, qui presente, dovremmo essere sostenuti dalla Regione, che però taglia i fondi. Come può un centro studi come il nostro continuare a svolgere il proprio lavoro e la propria funzione?

Noi lavoriamo moltissimo per e con le scuole, anche in video conferenza con centinaia di scuole italiane.

Il nostro è un centro di cultura politica antimafiosa: la scelta della regione allora deve esser fatta in tal senso. Se non si investe in questi centri culturali bruciamo tutto e continueremo sempre a parlare di mafia, non rendendo giustizia alla memoria di coloro di cui portiamo i nomi (Mattarella, La Torre, Falcone).

Siamo lieti di far parte rete, insieme all'Istituto Gramsci, ma siamo interessati a che i fondi per la cultura siano distribuiti e non centellinati nella logica clientelare.

### **Vice Pres. Camera Commercio Palermo ed Enna, Nunzio Lima**

Grazie per l'invito, trovo interessantissimo l'argomento. Rappresentiamo le imprese e sono tante quelle che producono libri e cultura. Daremo il nostro contributo con le nostre competenze perché Palermo merita un ruolo primario nella cultura a livello nazionale e internazionale.

### **Rosangela Anzalone, Ass. Italiana Biblioteche, Sez. Palermo**

L'associazione rappresenta gli operatori che lavorano in questo settore e ci battiamo perché le biblioteche siano infrastrutture di cittadinanza. È la nostra battaglia. Perché lo siano non possono essere affidate solo ai volontari o alla buona volontà. Le biblioteche devono essere affidate a bibliotecari professionisti e competenti, abituati a cooperare a livello nazionale e internazionale. Noi siamo partner di UNESCO e partecipiamo a progetti comunitari ed europei. Il manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche ribadisce il ruolo della biblioteca come punto di accesso alla conoscenza globale. Spero che la politica si accorga dell'importanza di questa infrastruttura di cittadinanza.

21

Sono anche bibliotecaria dell'Università. L'ateneo è impegnato a sviluppare servizi per la cittadinanza. Le biblioteche sono aperte alla cittadinanza e mettono a disposizione professionisti, opere, risorse e competenze.

### **Consigliere Francesco Bertolino, Pres. Commissione Cultura Comune Palermo**

Ringrazio Francesco Panasci per aver organizzato questa giornata in tale modalità.

Dico qualcosa sul tema: Palermo Capitale della cultura ci indica una straordinaria novità; enti che adesso dialogano attorno al tema della cultura lo fanno superando difficoltà e incomprensioni del passato. Su questo tema c'è già stata un'iniziativa nella passata consigliatura: mettere in rete il patrimonio bibliotecario cittadino.

Questo è uno strumento che contribuisce a fare rete e gruppo. Immagino una tessera, un portale per accesso alle biblioteche cittadine, che semplifichi la ricerca e la fruizione del servizio da parte del normale cittadino. Da parte mia e della Commissione c'è assoluta disponibilità verso questa direzione.

### **Dott.ssa Capillo, Resp. Centro Diurno Salute Mentale Asp Palermo**

Rappresento il Centro Diurno per la Salute Mentale nel quale il sindaco Orlando ha presenziato all'inaugurazione del "Fiore del deserto", una piccola biblioteca frequentata da persone con disagio psichico. Fiore del deserto perché nelle zone desertificate dei disturbi della psiche possa nascere un fiore. Ogni mercoledì, le persone affette da disturbi psichici, si riuniscono qui e leggono romanzi - protetti da una tenda sipario - come per voler proporre una specie di illusione che permette di entrare e uscire come avviene nel sogno, al contrario del delirio.

Sinora abbiamo letto narrativa italiana, europea; oggi ad esempio, si leggerà Italo Calvino. Anche Roberto Alajmo ha partecipato come testimonial per dare visibilità al progetto (la lettura del suo "È stato il figlio" ha appassionato tutti). La biblioteca è nata grazie alle donazioni della città che ci hanno consentito di unire le diversità attraverso le letterature di tutto il mondo.

Ma il vero filo rosso è l'amore per il romanzo, perché esso e gli autori rendono simbolico quello che altrimenti è sintomo e ci permettono di trovare parole per capire e raccontare il disagio psichico. La biblioteca è integrata al sistema bibliotecario di ateneo.

### **Francesco Lombardo - Cassaro Alto e Via dei Librai**

Do qualche informazione sulla Via dei librai: quest'anno il tema era "la città che legge", che apre anche alla città del futuro, che deve essere una città che legge. Questa è la consapevolezza per l'unico futuro possibile prospettabile alla città.

Ringrazio per la sottoscrizione del Patto a cui siamo invitati, perché è un percorso che inizia e che ci impegnerà tutti, come sottolineato da Monsignor Sarullo.

### **Valentina Chinnici, Consigliere Comunale e Pres. CIDI**

Oggi rappresento il CIDI Palermo, che si occupa di formazione per gli insegnanti, i primi che devono far nascere voglia di leggere nei bambini, nei ragazzi, negli studenti.

Le biblioteche scolastiche cittadine non ancora messe in rete: questa dovrebbe essere una delle priorità del patto con la lettura. Tuttavia ci sono già singoli esempi virtuosi di aperture delle biblioteche scolastiche extra orario scolastico. Alcune altre, invece, sono dei tesori ma non vengono fruite, così come le palestre scolastiche. Il nostro impegno deve esser teso in questo senso.

### **Concetta Bruno, Pres. Ass. Come Una Marea e Rete Italiana Dialogo Euro Mediterraneo**

La mia proposta è far nascere a Palermo un punto dove le identità mediterranee diverse possano incontrarsi, anche attraverso l'oralità e l'immaterialità.

### **D. Ortolano, Pres. Ass. Castello e Parco Maredolce**

La mia associazione lavora in rete con scuole e biblioteche del quartiere di Brancaccio. Dobbiamo dare gambe a tutto ciò che si è detto e dare possibilità di far fruire le biblioteche a studenti e lavoratori negli orari liberi da studio o lavoro. Ciò significa favorire aperture straordinarie per farvi accedere chi altrimenti è impossibilitato.

Mettiamo in pratica tutto ciò che abbiamo detto, anche il 10% di quello detto. Come ha detto Alajmo, seminiamo, mettiamo l'acqua a questi semi.

23

### **Maria Gabriella Montalbano, Liceo Artistico Catalano**

Porto la testimonianza di una nostra iniziativa, nella quale la nostra biblioteca è stata posta al centro delle attività della scuola e in rete con altre scuole per iniziative comuni.

### **Sara Favaro', Delegato Regionale Fed. Unitaria Italiana Scrittori**

La federazione ha a Bruxelles un suo albo degli artisti di chiara fama. Perché non ricostituire una scuola degli scrittori palermitana, riportando in luce l'età d'oro di Federico II e della scuola siciliana?

Si potrebbe firmare un protocollo d'intesa per accogliere scrittori da tutta Europa e incrementare lo scambio anche per far andare fuori i nostri autori. Un primo accordo è stato fatto con Malta.

La proposta dunque è fare di Palermo un nuovo centro di cultura e scambio tra scrittori e letterature europee.

### **Domenico Cogliandro, Brass Group**

Porto i saluti del Direttore Ignazio Garsia. Il BRASS ha istituito una biblioteca pubblica sulla musica jazz e sulla musica del XX sec. Una delle tre esistenti in Italia ma quella con il più grande patrimonio audio. La nostra lettura è naturalmente rivolta a chi legge la lingua della musica. Il Patto è importante anche per noi così come la rete e saremo tra gli attori disposti a dividerne i principi.

### **Maria Grazia Rotolo, Biblioteca Vito Fazio Allmeyer**

È nata nel '71 per opera della moglie del filosofo palermitano. La biblioteca ha volumi legati alla filosofia. Quest'anno ha ospitato un progetto di alternanza scuola lavoro con il liceo Danilo Dolci e l'Istituto Comprensivo Pirandello di Borgo Ulivia. Si è trattato di un progetto che incide proprio sull'importanza di far leggere i bambini.

### **Ilenia Imparato, Studentessa Liceo Danilo Dolci**

Durante l'alternanza scuola lavoro abbiamo svolto sei incontri nel corso dei quali portavamo ai bambini piccole letture. Durante gli incontri i bambini stessi sollecitavano a letture più lunghe. Questo vuol dire che i bambini apprendono giocando e amano leggere. Se lo fanno potranno avere un futuro migliore. Spero che questa alternanza possa continuare.

### **Paolo Siena, Bibliotecario**

Sono pronto a mettere a disposizione le mie competenze. Sono libraio per l'azienda Feltrinelli. Durante un corso di formazione a Bologna ci è stato detto che i librai sono la seconda risorsa più importante della diffusione delle conoscenze, dopo gli insegnanti.

### **Antonella Firrito, Pres. Ass. Le Balate**

L'ass. ha sede all'Albergheria e ospita una biblioteca per bambini e ragazzi in un territorio difficile con alta dispersione scolastica.

La mia proposta è quella di creare un filo conduttore con le scuole, per la promozione alla lettura. Noi facciamo visite guidate al mattino ma anche al pomeriggio si potrebbero continuare ed estendere.

### **Antonio Lo Cicero, Cittadino**

Mi occupo di didattica, ringrazio il Comune e la dott.ssa Cetty Di Benedetto, dello Sportello sociale. Grazie a lei ho condotto di recente un laboratorio di scrittura creativa e lettura. La città è da intendersi come un libro vivente. Vorrei che allo stesso modo fossero tirati fuori i libri dalle biblioteche, per renderli viventi.

### **Rosalia Milone, Ex responsabile Biblioteca Liceo Garibaldi**

Mi occupo adesso di progetti legati alla promozione della lettura. In passato ne è stato svolto uno all'Ospedale dei bambini, con il coinvolgimento degli studenti del Liceo.

25

Adesso curo un progetto con l'Ass. volontari carceri , per favorire la lettura nelle carceri, in cui non servono solo libri, ma un metodo per pensare, riflettere e cambiar vita.

Non c'è bisogno solo di libri ma di persone che insegnino, educino, trasmettano la passione per i libri. Apriamo allora le porte del carcere ai volontari.

### **Maurizio Zacco, Libreria del Cassaro e Ass. Cassaro Alto**

Testimonio l'impegno personale della libreria che possiedo e della manifestazione Via dei Librai nella promozione di incontri a favore dei libri e della lettura.

### **Pia Tramontana, Soprano in pensione Teatro Massimo**

Sono stata un soprano al Teatro Massimo e ora educo e insegno ai bambini il canto e la musica. Sono anche figlia di Giambruno, libraio storico di Corso Vitt. Emanuele e da piccola leggevo tutti i libri che mi capitavano sott'occhio.

Oggi insegnare ai piccoli a leggere vuol dire anche insegnare la musicalità, quella dell'opera lirica. Palermo è stata anche la culla della scuola polifonica del '600. Tornare a insegnare ai piccoli significa anche trovare musicalità del verso ed educare buoni lettori e bravi artisti e persone.

### **Sinagra, Off. Studi Medievali e Biblioteca Franciscana**

Le istituzioni che rappresento hanno già una collaborazione fattiva con il Comune per promuovere lo studio ma apro qui anche alla collaborazione con altri enti.

## LE RISPOSTE DEI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI

Dopo l'intervento delle associazioni, dei professionisti, esperti e dei privati cittadini, **le conclusioni del laboratorio, preliminari alla sottoscrizione del Patto per la Lettura, vengono lasciate al Prof. Leoluca Orlando, Sindaco del Comune di Palermo:**

Esprimo gioia e apprezzamento per questa iniziativa. Cito in particolare due esperienze raccontate e vi dirò perché: l'esperienza della biblioteca del centro per la salute mentale e la definizione di biblioteche come infrastrutture di cittadinanza.

Il cambio culturale che sta vivendo ora Palermo, nasce dal confronto e anche dal conflitto e ha bisogno di tempo. Il populismo, invece, che adesso dilaga, nasce dalla mancanza di visione, dall'idea del vivere di eterno presente e che il cambiamento si possa fare subito o senza conflitto.

Chi non è populista e ha una visione sa che questo è necessario.

Palermo è la città che negli ultimi 40 anni ha avuto il cambiamento più incredibile d'Europa. Anche Berlino è cambiata, ma per effetto di vicende storiche, di cambiamenti politici e istituzionali. Noi siamo cambiati perché siamo cambiati di testa. E lo dico in questo atrio dove passò chi ha perso la vita, Paolo Borsellino, in una città dove è vissuto Padre Puglisi. Il 15 settembre Papa Francesco verrà qui per ricordarne il martirio.

La violenza della mafia ci ha costretti a diventare migliori. Sono passati 80 anni dalle leggi razziali: in questo luogo è corretto ricordarlo. Come si deve ricordare e dire che un popolo che brucia i libri prima o poi brucia le persone. In un tempo di rigurgiti fascisti, populistici e violenti, è importante rammentarlo.

Io regalo libri che ho già letto, non nuovi, che per me è la massima attenzione a chi si fa il dono del libro e del leggere: una trasmissione di saperi.

La cultura va vissuta come un insieme: una nota musicale non è cultura; più lettere dell'alfabeto e più note fanno cultura; più colori fanno un dipinto.

Occorre applicare una dimensione sociale e umana (le esperienze citate all'inizio sono di questo tipo). È la convivenza dei diversi che fa Palermo capitale della cultura. E il patto per la lettura mette in sicurezza questo percorso. È una giornata splendida, iniziata firmando un protocollo con



il garante per l'infanzia sui minori, poi proseguita presentando l'elezione della Consulta delle Culture (Palermo è l'unica città al mondo ad averla) che avverrà domenica prossima. Tutti stranieri e due donne a presiederla. Cose straordinarie che avvengono a Palermo. Il Patto per la Lettura si inserisce perfettamente in questo percorso della città.

### **Interviene Eliana Calandra, Direttrice Biblioteca Comunale:**

rassicuro l'Assessora Marano sul lavoro per i più piccoli: stiamo aderendo al progetto nazionale "nati per leggere" che formerà il personale per essere pronto al pubblico di utenti più piccolo

**Al termine degli interventi di istituzioni, enti, privati cittadini, si dà avvio alla conclusione del Laboratorio con la sottoscrizione del Patto per Lettura della Città di Palermo. I primi sottoscrittori firmatari sono:**

Il sindaco Prof. Leoluca Orlando

L'Ass. alla Cultura del Comune di Palermo, Andrea Cusumano

Il Presidente del Centro per il libro e la Lettura del MIBACT, Romano Montroni

Il delegato dell'Arcivescovo di Palermo, Monsignor Sarullo

Il delegato dell'Ass. regionale ai Beni Culturali, Giuseppe Scuderi

Il Sovrintendente del Teatro Massimo, Francesco Giambrone

Il delegato per l'Uff. Scolastico Provinciale, Dott.ssa Lubrano

Il Vice Presid. Camera Commercio Palermo, Nunzio Reina

Il Direttore del Teatro Biondo, Roberto Alajmo

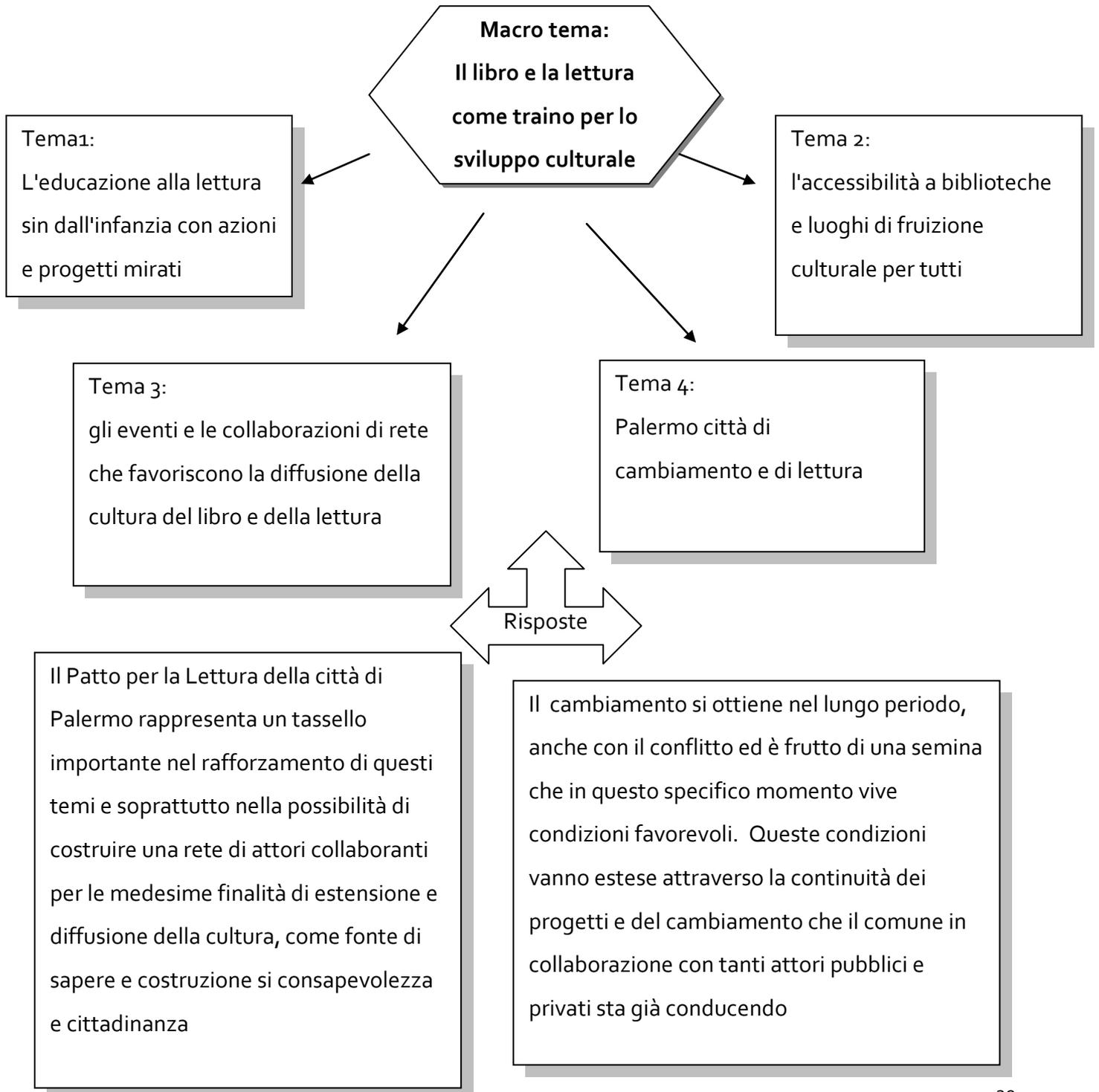
L'Ass. alla Scuola del Comune di Palermo, Giovanna Marano

Seguono le altre istituzioni, Associazioni, Biblioteche e Cittadini presenti

### **CONCLUSIONI:**

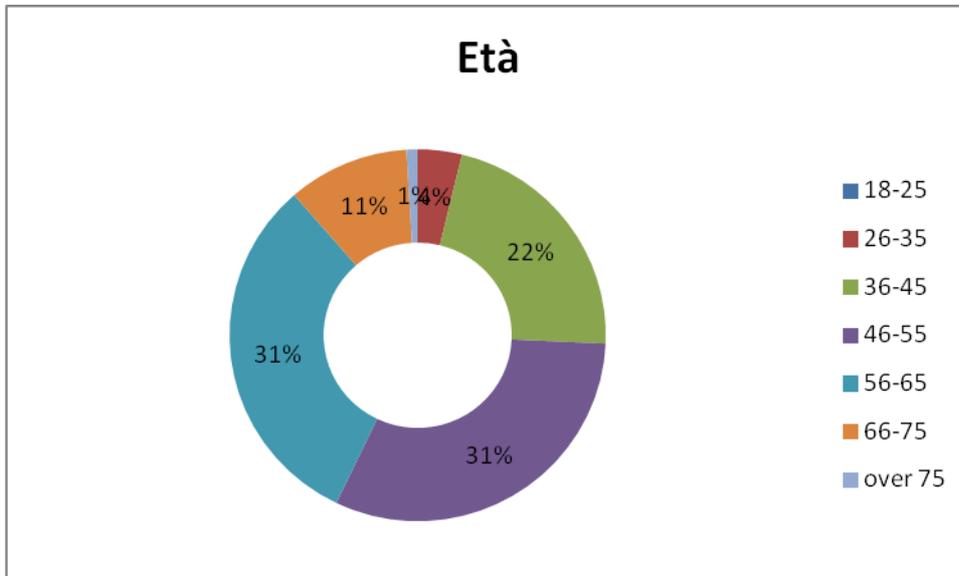
Francesco Panasci ringrazia gli intervenuti, chiude i lavori del laboratorio, e invita tutti al prossimo e quinto appuntamento che si svolgerà il 22 giugno al Teatro Massimo e avrà come tema la città e l'accoglienza. La giornata di lavori si conclude con una foto tra i firmatari del Patto per la Lettura.

# SINTESI

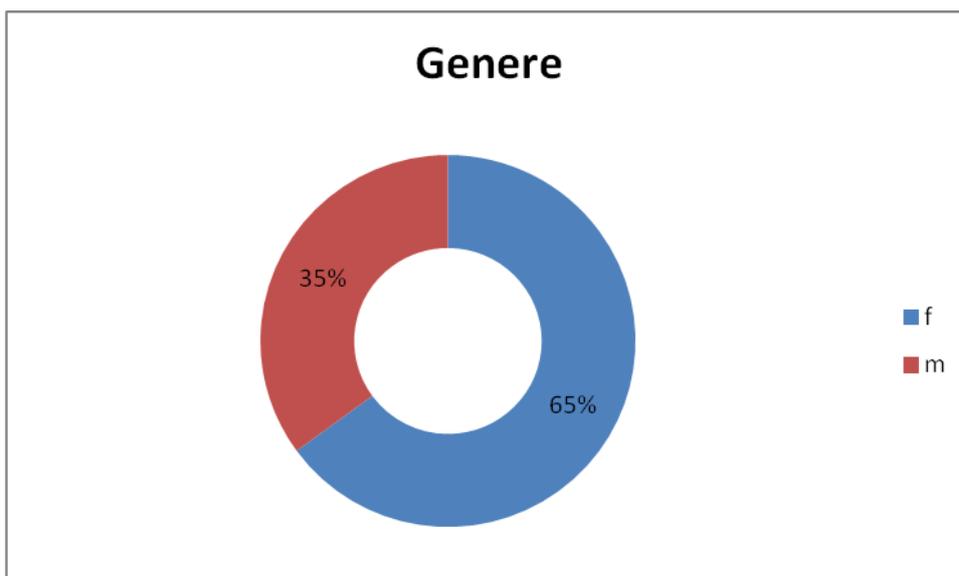


## STATISTICHE

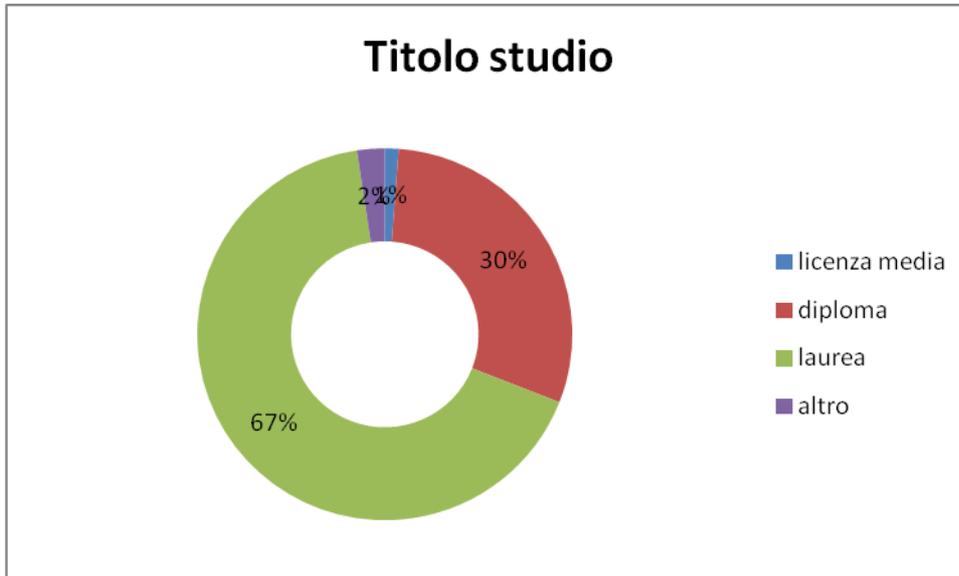
### QUANTI ANNI HAI?



### SESSO



## TITOLO DI STUDIO





## IL TEAM DEL LABORATORIO CITTADINO

Apprendi Federica  
Benanti Sergio  
Calandra Giuseppe  
Cardella Michele  
Chinnici Irene  
Cusimano Marco  
Di Noto Arianna  
Garofalo Aldo  
Giliberti Daniele  
Greco Caterina  
Guercio Caterina  
Ilardi Alessia  
Lo Jacono Mirco  
Lo Jacono Piero  
Lucido Simone  
Messineo Eliana  
Montagna Marco  
Panasci Francesco  
Pezzillo Claudio  
Romano Licia  
Traina Valentina  
Vitrano Cecilia

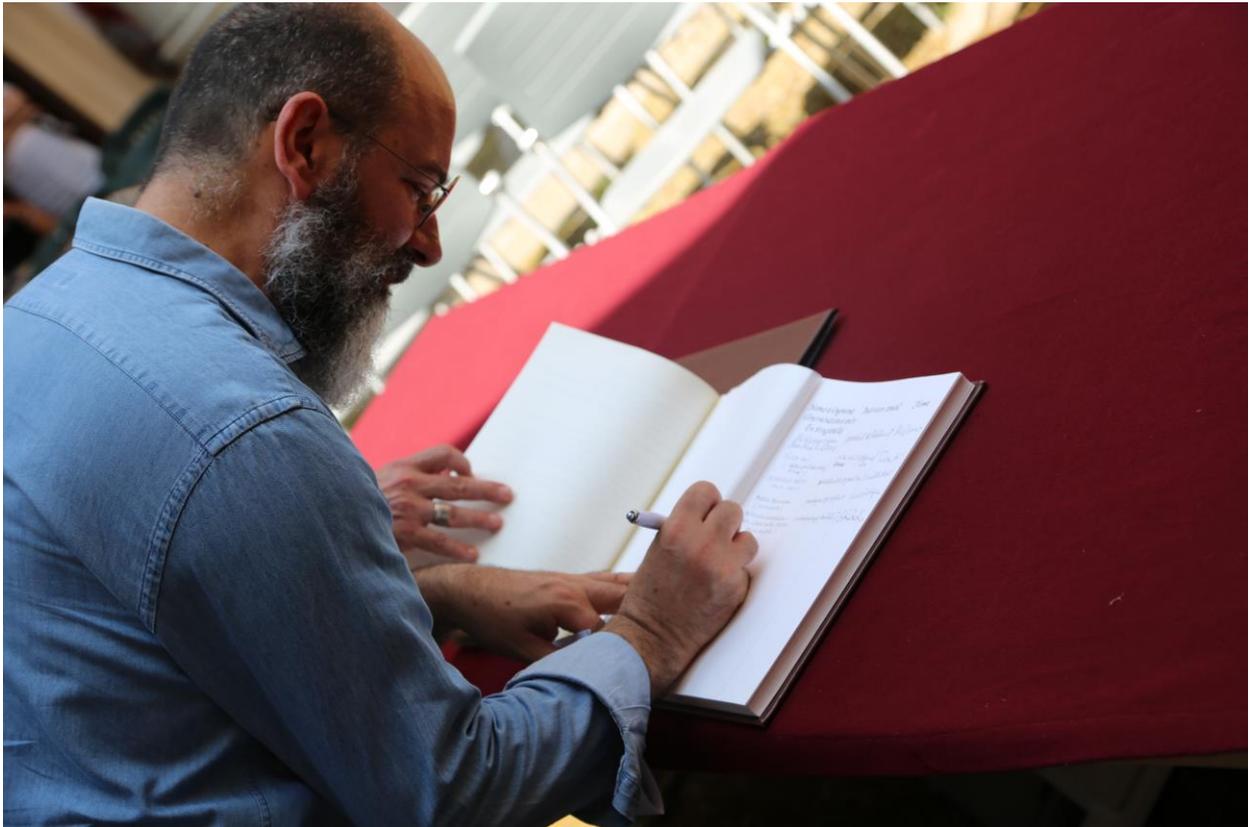
# PHOTOREPORT











7



## COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico  
U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300









































